

From heritage conservation to heritage education: the practice of Qingdao's old town block-museum

Original

From heritage conservation to heritage education: the practice of Qingdao's old town block-museum / Pan, Yue. - ELETTRONICO. - 2:(2023), pp. 284-285. (Intervento presentato al convegno BEYOND THE GAZE INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY. Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città tenutosi a Ferrara (ITA) nel 13-16 settembre 2023).

Availability:

This version is available at: 11583/2994278 since: 2024-12-09T20:32:32Z

Publisher:

AISU international | Associazione Italiana di Storia urbana

Published

DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

A

Aisu International
Associazione Italiana
di Storia Urbana

SU



BEYOND THE GAZE INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY

Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città

XI Congresso AISU / 10th AISU Congress

PROCEEDINGS



COLLANA EDITORIALE / EDITORIAL SERIES
Insights | Proceedings

DIREZIONE / DIRECTION

Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)

Massimiliano Savorra (Vice Presidente AISU / AISU Vice President 2022-2026)

COMITATO SCIENTIFICO DEL VOLUME / SCIENTIFIC COMMITTEE OF THE BOOK

Alfredo Alietti, Andrea Baravelli, Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Rachele Dubbini, Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Orsetta Giolo, Manuela Incerti, Alessandro Ippoliti, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Donatella Strangio, Elena Svalduz, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi.

Beyond the Gaze. Interpreting and Understanding the city / Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città. Proceedings

a cura di / edited by Alessandro Ippoliti e Elena Svalduz

PROGETTO GRAFICO / GRAPHIC DESIGN

Luisa Montobbio

IMPAGINAZIONE TESTI / LAYOUT

Giulia Becevello, Marco Bussoli

Aisu International 2023

DIRETTORE EDITORIALE / EDITORIAL DIRECTOR

Rosa Tamborrino



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Citare con link a: <https://aisuinternational.org/collana-proceedings/>

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> or send a letter to Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Please quote link: <https://aisuinternational.org/collana-proceedings/>

Prima edizione / First edition: Ferrara 2023

ISBN: 978-88-31277-08-2

AISU international | Associazione Italiana di Storia urbana

c/o DIST (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio)

Politecnico di Torino, Viale Pier Andrea Mattioli n. 39, 10125 Turin

<https://aisuinternational.org/>

INSIGHTS | Proceedings

2

BEYOND THE GAZE INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY

Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città

XI Congresso AISU / 11th AISU Congress

PROCEEDINGS

a cura di

Alessandro Ippoliti

Elena Svalduz

BEYOND THE GAZE. INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY

Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città

XI Congresso AISU / 11th AISU Congress

Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura

13-16 settembre 2023

COORDINAMENTO SCIENTIFICO ED ESECUTIVO / EXECUTIVE SCIENTIFIC COORDINATION

Alessandro Ippoliti (Direttore del Dipartimento di Architettura - Università di Ferrara)

Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)

COMITATO SCIENTIFICO / SCIENTIFIC COMMITTEE

Elena Svalduz (Presidente / President)

Alfredo Alietti, Andrea Baravelli, Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Rachele Dubbini, Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Orsetta Giolo, Manuela Incerti, Alessandro Ippoliti, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarrelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Donatella Strangio, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi.

COORDINAMENTO SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO / EXECUTIVE SCIENTIFIC COORDINATION

Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Manuela Incerti, Elena Manzo, Luca Mocarrelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi

SEGRETERIA SCIENTIFICA / SCIENTIFIC SECRETARY

Veronica Balboni, Benedetta Caglioti, Marta Calzolari, Olimpia Di Biase, Elena Dorato, Francesca Romana Fiano, Giorgia Sala

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA / EXECUTIVE SECRETARY

Luca Alberti, Viola Antinori, Camilla Brusa, Marco Bussoli, Lucia Carloni, Ilaria Maria Caroli, Luca Cei, Maria Grazia Cozzitorto, Riccardo Fattori, Ignacio Gimenez Fitte, Sara Guadalupi, Stefania Iacovazzo, Vanessa Moschini, Sofia Occhialini, Matilda Osmanti, Marco Riviello, Daniele Romagnoli, Caterina Rondina, Alessio Tomada, Giada Valente

ORGANIZERS



PATRONAGE BY



PARTNER



SPONSOR



ALESSANDRO IPPOLITI, ELENA SVALDUZ

OLTRE LO SGUARDO. INTERPRETARE E COMPRENDERE LA CITTÀ

BEYOND THE GAZE.

INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY

Diversi metodi e strumenti provenienti da ambiti di studio differenti, diverse declinazioni e sviluppi disciplinari hanno portato e portano contributi che concorrono alla storia urbana come luogo d'incontro. LXI Congresso Internazionale dell'AIUSU sollecita riflessioni e confronti che si spingano *oltre lo sguardo* per provare invece a interpretare i fenomeni urbani in termini di "complessità", di "fluidità", di "compresenza" in tutti i molteplici aspetti della città nella storia del suo essere e divenire; aspetti diversi e talvolta tra loro compenetranti. Andare *oltre lo sguardo* significa anche scavalcare barriere sociali e culturali, esplorare condizioni di disuguaglianza e luoghi nascosti, sotterranei o elusi, declinare la città al microscopio e al tempo stesso guardarla attraverso una prospettiva ampia.

Il tema scelto per questa edizione intende riflettere sulle molteplici declinazioni della storia urbana, con un approccio interpretativo, metodologico e operativo tale da mettere in gioco nuove modalità e strumenti di lettura, per osservare sistematicamente la città in un processo di esegesi critica.

Le macrosessioni proposte si configurano come spazi tematici ampi con l'obiettivo di arricchire il confronto tra visioni diverse e complementari.

Osservare la città secondo una prospettiva storica che vada "oltre lo sguardo" significa, per esempio, considerare gli approcci di tipo quantitativo che studiano la realtà urbana

Different methods and tools from different fields of study, different disciplinary approaches and developments have brought and still bring contributions that concur to the urban history as a gathering place. The 11th International AIUSU Congress calls for reflections and comparisons that go *beyond the gaze*, to try instead to interpret urban phenomena in terms of complexity, "fluidity", and "coexistence" in all the multiple aspects of the city in the history of its being and becoming; aspects that are different and sometimes interpenetrating with each other. Going *beyond the gaze*, also means overcoming social and cultural barriers, exploring conditions of inequality and hidden, subterranean or elusive places, declining the city under the microscope and at the same time looking at it through a broad perspective.

The selected topic for this edition intends to reflect on the multiple declinations of urban history, with an interpretive, methodological and operational approach such as to bring into play new ways and means of interpretation, in order to systematically observe the city in a process of critical exegesis.

The proposed macro-sessions are structured as broad thematic scopes with the aim of enriching comparisons between different and complementary visions.

Observing the city from a historical perspective that goes "beyond the gaze" means, for example, considering quantitative approaches that study urban reality according to measurable parameters (macro-session 1. *The Measured*

secondo parametri misurabili (macro-sessione 1. *La città misurata e quantificata*), oppure indagare la città ponendo al centro dell'attenzione il fenomeno della sua percezione e le interpretazioni individuali e collettive che ne conseguono (macro-sessione 2. *Percezioni plurali. Soggetti e sguardi imprevisti sulla città*).

Andare "oltre lo sguardo" vuol dire anche affrontare la natura funzionale della città considerando le molteplici relazioni sottese alla dimensione spaziale e i processi di attivazione di luoghi specializzati (macro-sessione 3. *La città delle funzioni*), così come considerare la città in quanto luogo di manifestazione di sentimenti, usi e consuetudini peculiari di tempi e luoghi diversi che contribuiscono alla sua specifica caratterizzazione (macro-sessione 4. *La città come ambiente di vita: pratiche, sentimenti, percezioni della cultura urbana*).

"Oltre lo sguardo" è un modo di osservare la città storica attraverso il rapporto che nel corso del tempo ha costruito con il proprio futuro, per mezzo di molteplici visioni utopiche e scenari distopici (macro-sessione 5. *Narrazioni e retoriche della città*), ma è anche approcciare alla città mediante la lettura e l'interpretazione delle sue rappresentazioni, iconografiche, cartografiche, multimediali per comprendere, al di là di un approccio visibilistico, la complessità della dimensione urbana (macro-sessione 6. *La città come oggetto di rappresentazioni*).

Infine, andare "oltre lo sguardo" significa riflettere sulla natura processuale delle vicende, delle storie e dei fenomeni che hanno contribuito alla definizione della realtà fisica della città e delle sue stratificazioni materiali (macro-sessione 7. *Il farsi della città: storie, processi, sostrati*), così come affrontare la storia urbana secondo una prospettiva attenta ai momenti di cambiamento, di rottura, di contrazione e al loro fondamentale ruolo nelle fasi di stasi, equilibrio e crescita delle città storiche (macro-sessione 8. *La città dilatata e la città contratta*).

and Quantified City), or investigating the city by focusing on the phenomenon of its perception and the resulting individual and collective interpretations (macro-session 2. *Plural Perceptions. Unexpected subjects and gazes on the city*).

Moving "beyond the gaze" also entails addressing the functional nature of the city by considering the multiple relationships underlying the spatial dimension and the processes of activation of specialized places (macro-session 3. *The city of functions*). It means considering the city as a place of manifestation of feelings, customs and habits peculiar to different times and places that contribute to its specific characterization (macro-session 4. *The city as a living environment: practices, feelings, perceptions of the urban culture*).

"Beyond the gaze" is a way of looking at the historical city through the relationship it has built with its own future over time, by means of multiple utopian visions and dystopian scenarios (macro-session 5. *Narratives and rhetorics of the city*), as well as to approach the city through the interpretation of its representations, iconographic, cartographic, and multimedia in order to understand the complexity of the urban dimension, beyond a visual approach (macro-session 6. *The city as an object of representations*).

Finally, going "beyond the gaze" means reflecting on the processual nature of the events, histories and phenomena that have contributed to the definition of the physical reality of the city and its material layers (macro-session 7. *The making of the city: histories, processes, substrata*). It involves approaching urban history from a perspective that is attentive to moments of change, rupture, and contraction and their fundamental role in the phases of stasis, equilibrium, and growth of historical cities (macro-session 8. *The expanded and the shrunken city*).

**PERCEZIONI PLURALI. SOGGETTI E
SGUARDI IMPREVISTI SULLA CITTÀ**

**PLURAL PERCEPTIONS.
UNEXPECTED SUBJECTS AND
GAZES ON THE CITY**

COMMITTEE

BENEDETTA CAGLIOTI

RACHELE DUBBINI

FRANCESCA ROMANA FIANO

ORSETTA GIOLO

Percezioni plurali. Soggetti e sguardi imprevisti sulla città

La percezione è l'atto del prendere coscienza di una realtà considerata esterna attraverso stimoli sensoriali, analizzati e interpretati grazie ad un processo intuitivo, psichico e intellettuale. Si tratta di un fenomeno attivo, sia individuale che collettivo, sospeso tra tenere e formare l'esistente, tra sfera pubblica e privata, tra immaginari e stereotipi, tra complessità e semplificazione, con le conseguenti ricadute in ambito sociale e politico. Il percepire precede l'interpretazione e l'attribuzione di significati e di valori a tutto ciò che compone e determina la città. La molteplicità e varietà degli sguardi, in tal senso, arricchisce di significati l'esito dell'interpretazione, in ragione dell'inclusione del punto di vista di tutti i soggetti e andando oltre la distinzione tra percezioni rilevanti e marginali. La macrosessione si apre a diversi approcci metodologici e coinvolge tanto i temi del diritto, in primo luogo quelli dell'uguaglianza e dell'universalità dei diritti, quanto quelli dell'eredità culturale, ovvero la sua fruizione, l'educazione, l'inclusione e la sostenibilità. Il suo obiettivo è indagare, a partire dalla centralità della percezione, le diverse modalità di interazione e di relazione con la realtà urbana (antica e contemporanea) e le pratiche di soggettivazione o di assoggettamento che nelle città prendono corpo.

Più specificamente, la macrosessione comprende (ma non si limita a) i seguenti temi:

- Percezione e interpretazione: costruzione del valore culturale
- Soggettivazione e assoggettamento nello spazio urbano
- L'universale nella città: inclusione e fruizione culturale
- Diritto alla città, i diritti nella città
- Lo spazio urbano nella prospettiva di genere
- Percezione e memoria
- Mindscapes e realtà virtuale
- Percepire la storia: il rapporto tra patrimonio e comunità
- Immaginari e stereotipi nella città tra complessità e semplificazione.

Coinvolgere le comunità in città multistrato: metodi per approcci educativi

Le teorie contemporanee sull'educazione evidenziano il ruolo cruciale dell'impegno in un contesto specifico per consentire l'apprendimento di un particolare argomento o l'acquisizione di una particolare abilità. L'ambito di applicazione di "educazione" è ampio e può essere applicato a diverse parti della società, e l'educazione dei bambini e dei giovani ne costituisce una parte importante. Il patrimonio, con la sua materialità e contestualità di manufatti, luoghi e pratiche, è uno dei modi che viene sempre più riconosciuto come una piattaforma stimolante per l'apprendimento, la costruzione di nuove competenze e il coinvolgimento dei coetanei (Kisis e Tomka, 2018). D'altra parte, a partire dagli anni Duemila, è cresciuto l'interesse per l'importanza del coinvolgimento e dell'educazione dei cittadini nel riconoscimento e nella tutela dell'ambiente costruito. In relazione alle teorie emergenti sull'urbanistica, la sostenibilità e la conservazione del patrimonio a partire dall'ultimo quarto del XX secolo, un numero sempre maggiore di studiosi e organizzazioni ha iniziato a cercare modi per coinvolgere la società con il patrimonio urbano, la cultura architettonica e la conservazione dell'ambiente costruito. Gli obiettivi principali che hanno spinto gli studiosi a lavorare in questo campo dipendono dalle teorie del patrimonio culturale, che sottolineano la necessità di "creare un impegno pubblico e ampliare il senso di proprietà dell'ambiente storico e costruito". Gli elementi tangibili e intangibili delle città con molteplici stratificazioni storiche sono sicuramente degli spazi eccellenti per i cittadini per riunirsi e godere del loro patrimonio condiviso. Come ha affermato Pallasmaa (2005, 53), "gli edifici e le città... ci permettono di vedere e comprendere il passaggio della storia e di partecipare ai cicli temporali che superano la vita individuale". Per arricchire questo impegno esistono pratiche e strategie educative sviluppate da diversi gruppi. Questa sessione invita a presentare contributi che affrontino le diverse modalità di strategie educative sviluppate per coinvolgere le comunità nelle città multistrato. I contributi sono incoraggiati a discutere le pratiche educative e a riflettere sul loro impatto sul discorso e sulla pratica contemporanea. Ci proponiamo di ascoltare una varietà di metodologie educative e di accogliere prospettive da tutto il mondo.

Engaging communities in multi-layered cities: methods for educational approaches

Contemporary theories of education highlight the crucial role of engagement with a specific context and gamification in enabling learning a particular topic or acquiring a particular skill. The scope of 'education' is wide and can be applied for different parts of the society, and the education of children and youth consist an important part of this. Heritage, with its materiality and contextuality of artefacts, places and practices, is one of the ways, which is increasingly being recognised as an inspiring platform for learning, building new skills and engaging with peers (Kisis and Tomka, 2018). At the Hague Forum organized by Europa Nostra in 2004, it was underlined that "heritage education can significantly contribute to instilling a sense of civic responsibility, tolerance and mutual understanding". On the other hand, since 2000s, there is also scholarly a growing interest on the importance of citizen engagement & education in the recognition and the protection of built environment. Related with the emerging theories on urbanism, sustainability and heritage preservation starting from the last quarter of 20th century, more scholars and organizations have started searching ways to engage society and thus, as part of the society; children and youth, with urban heritage, architectural culture and conservation of built-environment. The main objectives which triggered the scholars to work on this field depend on the latest theories of cultural heritage, which emphasize the necessity to "create public engagement and to widen the sense of ownership of the historic and built environment". As Pallasmaa (2005, 53) stated, "buildings and cities ... enable us to see and understand the passing of history, and to participate in the time cycles that surpass individual life". This session invites contributions that address the different ways of educational strategies developed for engaging communities in multi-layered cities. Papers are encouraged to discuss educational practices and to reflect on their impact on the contemporary discourse and practice. We aim for hearing a variety of education methodologies, and welcome perspectives from all over the world.

COORDINATORS

BURCU SELCEN COSKUN

MESUT DINLER

YUE PAN

DALLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ALL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO: LA PRATICA DEI BLOCCO-MUSEO DELLA CITTÀ VECCHIA DI QINGDAO

FROM HERITAGE CONSERVATION TO HERITAGE EDUCATION: THE PRACTICE OF QINGDAO'S OLD TOWN BLOCK-MUSEUM

Il patrimonio, la memoria e l'identità sono componenti fondamentali della cultura di una società. Usando Qingdao come esempio, questo articolo propone il concetto di blocco-museo per preservare meglio il patrimonio urbano. Rafforzando l'impegno della comunità, evoca un senso di appartenenza e identità urbana, motivando così il valore educativo del patrimonio per promuovere meglio la crescita della città storica.

Parole chiave

Conservazione del patrimonio, blocco-museo, impegno comunitario, valori educativi

Keywords

Heritage conservation, block-museum, community engagement, educational values

Qingdao is an important historical, cultural, commercial, and trade center city in northern China, and the old town of Qingdao near Jiaozhou Bay contains an abundance of significant urban heritage. Due to urbanization and modernization, the heritage in the old town is at risk of destruction and extinction. In this context, the Qingdao government has devised several heritage conservation policies. However, current policies place a greater emphasis on heritage conservation than on heritage education, which plays an essential role in promoting cultural identity and preserving historical sites.

In contemporary society, heritage, memory, and identity are the fundamental components of a society's cultural identity. Heritage is not only a carrier of the past; it also represents the evolution of a city's culture, art, architecture, technology, and many other facets. And memory is the individual or collective recall and reproduction of past events. People can transmit the experiences and meanings of the past to future generations through memory, thereby creating a shared historical consciousness and cultural identity. Enhancing community engagement in heritage conservation through awareness of cultural heritage consciousness and cultural identity. Therefore, to some extent, the heritage has substantial educational value for locals and visitors. Moreover, this sense of identity can contribute to heritage conservation and better promote the growth of historic cities and cultural heritage.

On the basis of the existing Qingdao heritage conservation policy and the distinctive blocks urban planning model of Qingdao's old city, this paper proposes an innovative heritage education practice model, the Block Museum. By integrating traditional architecture with contemporary cultural elements, this model creates a Block-Museum with educational, exhibition, and tourism functions, which can present the past more vividly and allow visitors and residents to experience the charm of the old city's history and culture. The museum will shed a light to different layers of the city by delivering information and multiple narratives from the past and thus, trigger a sense of belonging among the local visitors towards their own historic environment. Simultaneously, this model emphasizes the significance of community engagement and enhances public awareness and participation in heritage conservation through a wide range of educational activities and community interaction. The purpose of this paper is to investigate the role of block museums in heritage education in Qingdao's old city in order to provide valuable references for the preservation and transmission of heritage in other cities.